

VENERDÌ 22 MAGGIO 2015 ORE 20.45

CORTILE PRO LOCO VILEUÀRBE
VILLAORBA DI BASILIANO
(IN CASO DI MALTEMPO CIRCOLO ARCI CRAL)

LINA, NILDE E LE ALTRE (UNA RICERCA TEATRALE SULLE DONNE DELLA COSTITUENTE)

DI E CON **MASSIMO SOMAGLINO**,
ATTORE E REGISTA

Lina Merlin, Nilde Iotti, Teresa Noce, Rita Montagnana, Angela Maria Guidi, Elisabetta Conci sono alcune delle ventuno donne che il 2 giugno 1946 furono elette a far parte della Assemblea Costituente, che diede vita alla Costituzione Italiana, ancora oggi, e con tenacia, in vigore. Quale fu il loro apporto? Da dove venivano? Per quali vie arrivarono sui banchi del Parlamento nella prima elezione democratica dopo il fascismo? A queste domande cerca di rispondere questo lavoro. E attraverso queste figure femminili l'indagine si allarga ad un prima e ad un dopo. Dalla lunga vicenda del voto alle donne, dalle suffragette alla beffa di Mussolini, fino alle scatenate femministe degli anni '70 ed alle quote rosa dei tempi attuali. E qual è la condizione della donna oggi? Quanto pesa nella politica italiana, al 50° posto nel mondo per presenza femminile? Una ricerca teatrale storica e civile che presenta una sola sorpresa: è fatta da un uomo.

LUNEDÌ 18 MAGGIO 2015 ORE 17.00

BIBLIOTECA CIVICA "PIETRO SOMEDA DE MARCO"
MERETO DI TOMBA

MARTEDÌ 19 MAGGIO 2015 ORE 17.00

BIBLIOTECA CIVICA FLAMBRO DI TALMASSONS

VENERDÌ 22 MAGGIO 2015 ORE 17.00

BIBLIOTECA CIVICA VARMO

SABATO 23 MAGGIO 2015 ORE 10.00

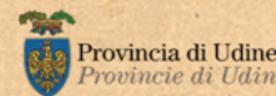
BIBLIOTECA CIVICA LESTIZZA

STORIE DELLA LUPA

**ANIMAZIONI DI LETTURA PER BAMBINE
E BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA
SUL TEMA DELLA DIFFERENZA DI GENERE**
A CURA DI **LUSSIA DI UANIS**, ARTISTA

Fiabe, miti e storie offrono un sapere e una comprensione che aguzzano la nostra vista in modo tale da permetterci di riprendere e di distinguere il sentiero tracciato dalla nostra natura selvaggia. La lupa racconta infatti storie non inquinate dalla cultura circostante e sepolte dall'addomesticamento eccessivo: uomini e donne alle prese con le forze misteriose e magiche della natura, impersonate da creature possenti, da spiriti e dalla natura stessa. Nella voce della lupa il sussurro della forza primitiva e istintuale porta a conoscere individui unici e meravigliosi pronti alle prove che la vita pone a tutti nel suo magico scorrere. Immedesimarsi in loro porta ad una visione che canta canzoni antiche, ritmate dal tamburo del cuore, dell'amore e del coraggio necessario per correre e sentire la vita. *Storie della lupa* sono tratte dal libro *Donne che corrono con i lupi* di Clarissa Pinkola Estés.

Con il sostegno di



In collaborazione con

Sistema Bibliotecario del Medio Friuli
e Biblioteca Civica "Paolo Solimbergo" RivignanoTeor

Direzione artistica e organizzativa

GABRIELLA CECOTTI

Ideazione grafica

GIULIA SPANGHERO

Stampa

POLIGRAFICHE SAN MARCO CORMÒNS

Supporti di comunicazione realizzati
su carta Revive Pure Natural FSC

**Essere il Progetto Integrato Cultura significa
appartenere a quel gruppo di 13 comuni
del Medio Friuli che elaborano e realizzano
progetti e percorsi culturali assieme,
perché non c'è senso nel crescere da soli.**



pic@comune.codroipo.ud.it
www.picmediofriuli.it
Tel. 0432 824681

BIBLIOTECA DI GENERE

DONNA

9 - 22 MAGGIO 2015



SABATO 09 MAGGIO 2015 ORE 20.45

BIBLIOTECA CIVICA
CAMINO AL TAGLIAMENTO

AYSHA (UN FRAMMENTO D'AFRICA)

DI E CON **AIDA TALLIENTE**, ATTRICE
DISEGNO LUCI **LUIGI BIONDI**

Lo spettacolo, patrocinato da Amnesty International, nasce da una storia vera. Il racconto è infatti dedicato ad una ex ragazza soldato che vive in Costa d'Avorio, conosciuta da Aida Talliente grazie a un progetto che da anni si occupa di reinserimento sociale e lavorativo delle ex ragazze soldato delle città di Abidjan e Bouakè. Nasce anche dal desiderio di elaborare uno studio sulla figura di Medea intesa come archetipo: donna sapiente che viene sradicata dalla sua terra concreta e mitica per essere portata in un luogo senza centralità ed umanità ed esserne, poi, bandita. Questa Medea emerge da un mare di carta straccia, da rive abbandonate e da un deserto di macerie ed immondizia. Racconta la sua storia ad una bambola-figlia costruita con la stessa immondizia conducendola in un viaggio attraverso i ricordi. Aysha, come Medea, arriva infine a compiere infanticidio distruggendo la sua piccola bambola, come chi non è più soltanto vittima della violenza ma ne diventa complice e partecipe.

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2015 ORE 18.30

BIBLIOTECA CIVICA "PAOLO SOLIMBERGO"
RIVIGNANOTEOR

FEMMINE UN GIORNO

ELENA COMMESSATTI, SCRITTRICE
E GIORNALISTA, CONVERSA CON
PAOLO MEDEOSI, GIORNALISTA

Una storia inedita, realmente accaduta: dal 1971 al 1989 sono state uccise a Udine e dintorni 15 donne, la maggior parte prostitute, donne dimenticate dalla società, abbandonate a se stesse. Soltanto nel 1995, tramite un'analisi del medico legale, si è arrivati a ipotizzare che 4 di questi delitti siano stati effettuati da un'unica mano. Questa vicenda è rimasta sepolta per anni, perché non è facile avere a che fare con il male come vicino di casa. Elena Commessatti la racconta nelle pagine di in *Femmine un giorno* tramite Agata Est, personaggio di fantasia, investigatrice per caso e per tradizione familiare, che, come un moderno - e dubbioso - Virgilio, conduce lettori ed ascoltatori nei meandri di questo mistero ancora irrisolto e forse troppo dimenticato.

VENERDÌ 15 MAGGIO 2015 ORE 18.30

BIBLIOTECA CIVICA
CASTIONS DI STRADA

DINDARINE DINDARONE: LA MEMORIA DELLE DONNE

MARISA SCUNTARO, INSEGNANTE,
MUSICISTA E RICERCATRICE, CONVERSA CON
LORENZO FABBRO, RICERCATORE

Marisa Scuntaro da anni svolge un'intensa attività di ricerca e riscoperta delle tradizioni, della cultura, della musica e dei canti della nostra regione. Il risultato di questo lungo percorso è la raccolta di un patrimonio della memoria e di memorie le cui depositarie sono, nella maggioranza dei casi, fiere, anziane donne friulane. Patrimonio che è storia e appartenenza perché parla di origini e di radici. *Dindarine dindarone* si colloca in questo contesto e rappresenta un piccolo viaggio dentro i suoni presenti nella nostra regione ricca di lingue e culture differenti, fra le ninne nanne, le tiritere, le filastrocche che nel corso degli anni hanno accompagnato bambine e bambini nei loro sonni e sogni e nei loro giochi: un'eredità difficile da scovare ma per fortuna non ancora del tutto perduta.

GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 ORE 18.30

BIBLIOTECA CIVICA "DON GILBERTO PRESSACCO"
CODROIPO

LA MIA PATRIA È IL MONDO INTERO

ELISABETTA POZZETTO, GIORNALISTA
E SCRITTRICE, CONVERSA CON
LORENZO MARCHIORI, GIORNALISTA

Argentina, Madagascar, Stati Uniti, Hong Kong, Utrecht, Lugano ma anche Roma, Milano o Padova. Le storie delle venti protagoniste di questo libro, intervistate dalla giornalista Elisabetta Pozzetto, sono state raccolte ai quattro angoli del mondo e sono racconti di donne speciali. Un filo rosso le unisce: sono nate e si sono formate in Friuli Venezia Giulia e, spesso sconosciute al grande pubblico italiano, sono invece straordinariamente apprezzate fuori dal nostro Paese. Le interviste, accompagnate dalle fotografie di Luca Laureati e Ulderica da Pozzo, fanno emergere il tratto essenziale del volume: si tratta di racconti di donne che, citando Luca Telese nell'introduzione, "sono tutte creative, tutte molto intellettuali e tutte aperte all'ingegno, alla riflessione, al colpo d'ala".